



COMUNE DI MELISSA

(Provincia di Crotona)

CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI

SERVIZIO DI MANUTENZIONE PUBBLICA ILLUMINAZIONE

Art. 1 – FINALITÀ ED OGGETTO DEL SERVIZIO

Il presente Capitolato regola l'Appalto di Servizi, col quale l'Amministrazione Comunale intende affidare l'attività di funzionamento, manutenzione ordinaria, programmata e straordinaria degli impianti di pubblica illuminazione di proprietà del comune di Melissa.

Esso disciplina l'erogazione di beni e servizi atti ad assicurare le condizioni ottimali per il soddisfacimento dei fabbisogni dell'Amministrazione appaltante in materia di servizio di Illuminazione Pubblica relativo agli impianti di proprietà comunale, in ottemperanza delle norme tecniche CEI ed UNI. All'appaltatore verrà corrisposto un canone fisso e invariabile che coprirà lo svolgimento del servizio come meglio specificato all'articolo 14 del presente capitolato.

L'appaltatore, previa richiesta comunicata per iscritto, anche a mezzo fax, oppure richiesta telefonica in caso di somma urgenza è altresì tenuto ad eseguire lavori extracanone di manutenzione straordinaria volti a mantenere in piena efficienza l'impianto, ed interventi di somma urgenza necessari a garantire la pubblica incolumità.

Sono esclusi dall'appalto gli eventuali ampliamenti dell'impianto di illuminazione che dovessero essere effettuati durante il periodo dell'appalto stesso.

Le relative opere saranno affidate dal competente organo comunale sulla base dei criteri stabiliti per legge. Per ciò che concerne gli ampliamenti è facoltà dell'Amministrazione Comunale affidare all'Impresa aggiudicataria o ad altre imprese la manutenzione, senza che l'appaltatore possa sollevare eccezioni.

Art. 2 - CONSISTENZA DELL'IMPIANTO

L'impianto di illuminazione pubblica, di proprietà comunale, si estende su tutto il territorio ed è costituito da circuiti multipli, alimentati da punti di consegna comprendenti apparecchiature elettriche di accensione e spegnimento nonché da gruppi di misura Enel.

La localizzazione dei corpi illuminanti sono distribuiti per le vie cittadine di Melissa capoluogo e della fraz. Torre Melissa

I centri luminosi sono circa 1.500 (nella fraz. Torre Melissa prevalentemente costituiti dalla tipologia classica formata da un plinto in calcestruzzo, palo rastremato o conico in acciaio zincato o altro materiale, eventuale sbraccio, corpo illuminante, lampada con alla base pozzetto di raccordo di

distribuzione e tubazione interrata, mentre in Melissa ed in particolare nel centro storico in prevalenza la linea di distribuzione risulta aerea).

Art. 3 - DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto sarà di anni due e decorreranno dalla data di sottoscrizione del contratto del servizio.

Alla scadenza il Comune si riserva la facoltà di prorogare il contratto alle stesse condizioni economiche del contratto originario ai sensi dell'art. 63 comma 5 del D.Lgs 50/2016. Per le caratteristiche di pubblico interesse del servizio, la ditta appaltatrice non può comunque interromperlo prima che il Comune abbia provveduto a nuova assegnazione dello stesso ad altra ditta. L'eventuale periodo extra – contrattuale non potrà comunque eccedere i tre mesi e sarà remunerato alle stesse condizioni previste nel contratto.

Art. 4 - IMPORTO A BASE D'ASTA DELL'APPALTO - PAGAMENTI

Il canone annuo a base d'appalto per la gestione, manutenzione, funzionamento e l'esercizio dell'impianto di pubblica illuminazione di Melissa e Torre Melissa e per tutto quanto previsto al successivo art. 14 è fissato in complessivi euro 11.666,67 (undicimilaseicentossessantasei/67) oltre IVA per un totale di euro 14.233,34 al quale va detratto il ribasso d'asta offerto dalla ditta aggiudicatrice.

Il canone verrà pagato all'appaltatore in rate bimestrali posticipate, previa verifica e certificazione da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale Settore Manutenzioni della regolarità del servizio.

Restano a carico della ditta appaltatrice le spese di registrazione del contratto.

Art. 5 - CAUZIONE

La cauzione definitiva a garanzia del corretto espletamento del servizio, per tutta la durata dell'appalto, è pari al 10% dell'importo contrattuale, incrementabile in funzione dell'offerta, ex art. 103 del d.lgs. n. 50/2016 e potrà essere costituita dall'Impresa aggiudicataria mediante deposito in denaro contante oppure fideiussione bancaria o assicurativa.

Scaduti i termini contrattuali, fatto salvo quanto stabilito all'articolo 3, verificata la regolare esecuzione del servizio, verrà autorizzato lo svincolo della cauzione. Nel caso di proroga del servizio la stessa dovrà essere riconfermata.

Art. 6 - DIVIETO DI SUBAPPALTO

Il servizio di cui al presente atto è affidato dall'Amministrazione Comunale con obbligo del rispetto della legge e dovrà essere eseguito direttamente e con totale responsabilità da parte dell'appaltatore.

E' assolutamente vietato subappaltare il servizio, in tutto o in parte senza l'assenso l'autorizzazione dell'Amministrazione Comunale.

Art. 7 - CARATTERE DEL SERVIZIO

Il servizio appaltato deve considerarsi servizio pubblico e quindi per nessuna ragione potrà essere sospeso o abbandonato.

L'appaltatore sarà direttamente responsabile di tutte le conseguenze dovute a sospensione o abbandono, anche parziale, del servizio, restando impregiudicata ogni altra azione del Comune per ammende, esecuzione d'ufficio a carico dell'impresa etc compresa la risoluzione del contratto, a tenore del successivo art. 8.

L'appaltatore risulta essere l'unico responsabile per i danni subiti da terzi per cattivo funzionamento dell'impianto di pubblica illuminazione.

Art. 8 - CASI DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Nel caso di inosservanza e/o di violazione del divieto di subappalto (art. 6) o di sospensione del servizio anche parzialmente e per qualsiasi motivo (art. 7) ovvero nel caso che l'impresa aggiudicataria incorresse

in ripetute infrazioni agli obblighi contrattuali o inadempienze gravi, a giudizio dell'Amministrazione, l'Autorità Comunale potrà procedere alla risoluzione del contratto.

La risoluzione del contratto, che sarà comunicata a mezzo del Messo Comunale alla ditta appaltatrice, comporterà l'automatico incameramento della cauzione da parte del Comune.

Rimane riservata al Comune la facoltà per l'applicazione delle penali ed ogni altra azione per eventuali danni per le quali cose tutte, ove non fossero sufficienti la cauzione e la somma degli eventuali crediti verso il Comune, l'impresa aggiudicataria risponderà con il proprio patrimonio.

Art. 9 - ASSICURAZIONI E PREVIDENZE AGLI OPERAI

Per la manodopera, l'appaltatore, è tenuto ad osservare le norme disposte dal D.Lgs 81/08 ed i contratti di lavoro vigenti ed in particolare modo il disposto dell'art. 36 della legge 300/1970 Statuto dei Lavoratori.

La ditta appaltatrice dovrà provvedere nei riguardi degli operai tutti, all'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, l'invalidità e la vecchiaia, la disoccupazione involontaria etc.. e ad ogni altra previdenza o provvidenza stabilite da leggi, regolamenti, patti di lavoro in vigore o che venissero emanati in corso d'appalto in rispetto a quanto stabilito nel D.Lgs 81/08 e successive modificazioni.

Art. 10 - DOMICILIO DELL'APPALTATORE

La ditta appaltatrice, per ogni effetto del presente contratto, elegge il proprio domicilio legale nel comune di Melissa e dovrà mantenerlo per tutta la durata del contratto.

Art. 11 - PROVVISI RISERVATE AL COMUNE

L'Amministrazione Comunale si riserva l'approvvigionamento delle lampade, dei reattori, dei condensatori e di qualsiasi altro materiale.

Potrà tuttavia ordinare all'appaltatore i materiali che potessero occorrere per l'esecuzione dei lavori di cui trattasi.

I materiali forniti dal Comune verranno, di regola, consegnati all'Appaltatore nei magazzini comunali.

L'appaltatore provvederà, a sua cura e spese, al loro carico e trasporto a piè d'opera, nonchè al loro scarico, custodia e posa in opera.

Art. 12 - MAGAZZINI - ATTREZZI - MATERIALI

Una volta aggiudicato l'appalto, l'appaltatore dovrà provvedere sia per il personale che per il magazzino e l'attrezzatura occorrenti per una perfetta esecuzione dei lavori appaltati, in modo che tutto sia pronto per la data di inizio del servizio e mantenuto disponibile ed efficiente per tutta la durata degli impegni contrattuali.

L'appaltatore dovrà essere attrezzato in modo da poter ricevere ed eseguire, sia di giorno che di notte, eventuali ordini urgenti, anche telefonici, da parte del Comune.

A questo fine dovrà segnalare tempestivamente il numero di telefono per dette chiamate.

Art. 13 - DIRETTORE TECNICO

La ditta dovrà nominare un proprio Direttore Tecnico, in persona di provare capacità e ciò ai sensi e per gli effetti della legge 10.2.1962 n. 57.

Il Direttore Tecnico nominato dall'impresa riceverà le disposizioni sulla conduzione dei lavori dal Responsabile del Servizio.

Art. 14 - NORME PER LA CONDUZIONE DEI LAVORI, ESERCIZIO E MANUTENZIONE E LORO CONTABILIZZAZIONE

L'esecuzione del contratto e/o appalto dovrà avvenire secondo quanto di seguito esplicito.

14.1) Manutenzione programmata

A seguito dell'aggiudicazione definitiva l'appaltatore, allo scopo di assicurare un adeguato stato di conservazione di tutte le parti dell'impianto, dovrà necessariamente predisporre ed attuare un programma di interventi che dovrà concludersi entro un mese dalla consegna dell'impianto. Tale programma comprenderà:

Apparecchiature luminose: verifica degli accessori interni, del fissaggio dei relativi sostegni e del corretto orientamento ottico rispetto ai piani da illuminare.

Sostegni, mensole e/o bracci: verifica dello stato di conservazione e stabilità.

Quadri di comando: verifica delle unità di controllo, protezione e comando, gli eventuali regolatori di flusso e/o batterie di rifasamento e dei relativi armadi e manufatti.

Linee di alimentazione: la verifica dei punti di rilevazione, dei cavi di rilevazione interni ai pali e delle dorsali di alimentazione sulle partenze dai quadri elettrici.

Impianto di dispersione: verifica, con strumentazione ed attrezzature idonee, dell'efficacia dell'impianto di dispersione a terra.

Al termine del programma di interventi l'appaltatore dovrà redigere dettagliata relazione sullo stato dell'impianto di pubblica illuminazione che trasmetterà al responsabile del servizio al quale competeranno tutti gli atti consequenziali.

Il programma di interventi come sopra specificato dovrà ripetersi con cadenza almeno semestrale.

L'Appaltatore inoltre si obbliga ad eseguire quanto di seguito specificato:

14.2) Manutenzione Ordinaria - Sopralluoghi -Rilevazioni Anomalie

La ditta appaltatrice dovrà effettuare almeno **un sopralluogo ogni quindici giorni** in giorni fissi, avvisando per iscritto e in anticipo l'ufficio Tecnico Manutenzione e/o il Responsabile del Servizio, con prova dell'impianto e funzionalità delle apparecchiature di protezione e controllo, al fine di poter rilevare le seguenti principali anomalie:

- a) sorgenti luminosi spente o mal funzionanti;
- b) apparecchi di illuminazione guasti;
- c) rilevazioni di usi impropri di parti di impianto (comprese eventuali frodi);
- d) efficienza dell'impianto di dispersione e delle protezioni contro i contatti indiretti;

L'effettuazione del sopralluogo deve essere comprovato mediante compilazione di un rapportino vistato dall'Ufficio Tecnico Comunale, presentando lo stesso, entro due giorni dall'avvenuto sopralluogo.

In occasione dei sopralluoghi bisettimanali, dovranno essere sostituite le lampade spente per cause naturali che verranno segnalate dall'Ufficio Tecnico Comunale con apposita nota oppure rilevate nel corso della verifica dalla ditta appaltatrice.

Inoltre la ditta appaltatrice si obbliga, nel corso del sopralluogo bisettimanale, ad effettuare le seguenti operazioni di sostituzione, riparazione e controllo:

- 1) Sostituzione di lampade, portalampade, diffusori divenuti inservibili per cause naturali;
- 2) Sostituire o riparare: valvole, reattori, condensatori, deteriorati per cause naturali;
- 3) Controllare e regolare sostegni e tesature delle linee elettriche senza impiego di materiali;
- 4) Pulire le apparecchiature illuminanti in ogni loro parte;
- 5) Controllare e regolare le apparecchiature di accensione e spegnimento dell'impianto;
- 6) Controllo del perfetto funzionamento di tutti i dispositivi di protezione e comando posti a protezione di tutti i circuiti (interruttori magnetotermici, contattori, interruttori differenziali ecc.), dispositivi generalmente posti nei quadri elettrici.;
- 7) Controllare costantemente lo stato di isolamento dei circuiti elettrici;
- 8) Controllare i valori di tensione della rete sia a monte che a valle di ogni circuito ogni mese.
- 9) Riattivare manualmente i circuiti che abbiano le apparecchiature di comando elettrico fuori servizio entro 10 minuti dal guasto dietro segnalazione dell'Ufficio Tecnico Comunale o del Responsabile del Servizio.

- 10) Controllo della stabilità dei sostegni dei centri luminosi, pali, paline e mensole a muro con relativo intervento di piccola manutenzione;
- 11) La ditta appaltatrice dovrà curare che i dispositivi di apertura e chiusura degli interruttori crepuscolari siano regolati in modo da assicurare l'accensione da 13 a 15 lux. Nel caso di accensione e spegnimento degli impianti tramite dispositivi automatici di tipo non crepuscolare, l'orario di accensione e di spegnimento sarà definito con il Comune.
- 12) Intervenire entro e non oltre 10 minuti dalla segnalazione del guasto a ripristinare l'illuminazione quando più di 5 centri luminosi, posti nello stesso spazio pubblico e soprattutto in prossimità di incroci o confluenze stradali di grande interesse dovessero risultare spenti per qualsiasi causa;
- 13) Effettuare ogni altro controllo ritenuto opportuno ai fini della sicurezza.
- 14) A richiesta dell'Amministrazione Comunale la ditta appaltatrice dovrà redigere una relazione dettagliata del direttore Tecnico, delle condizioni dei componenti l'impianto di illuminazione Pubblica. La suddetta relazione dovrà pervenire all'U.T.C.. entro 30 giorni dalla data della richiesta.

14.3) Manutenzioni Straordinaria

Per manutenzione straordinaria si intende: Tutti gli interventi non compresi nella manutenzione ordinaria e programmata, compresi gli interventi atti a ricondurre il funzionamento dell'impianto a quello previsto dai progetti e/o dalla normativa vigente, mediante il ricorso a mezzi, attrezzature, strumentazioni, riparazioni, ricambi di parti, ripristini, revisione e sostituzione di apparecchi e componenti dell'impianto. Con questo termine si intendono quindi anche vere e proprie operazioni di sostituzione e rifacimento, e comunque tutte le operazioni attinenti alla "messa a norma" degli impianti stessi.

La ditta appaltatrice si obbliga ad eseguire i seguenti lavori di manutenzione straordinaria:

- 1) Entro DIECI MINUTI a seguito di nota scritta o richiesta telefonica od a mezzo Fax la ditta appaltatrice dovrà provvedere alla sostituzione di lampade e al ripristino del funzionamento degli apparecchi illuminanti anche per un solo centro luminoso, quando l'Amministrazione comunale lo ritenga necessario;
- 2) Eseguire lavori ordinati dall'Amministrazione Comunale come riparazioni ed interventi straordinari a seguito di incidenti stradali, calamità naturali, atti vandalici, agenti atmosferici e cause naturali;
- 3) Qualora l'intervento di manutenzione straordinaria è giudicato di massima urgenza dal Responsabile del Servizio e/o dall'Amministrazione la ditta appaltatrice si obbliga ad intervenire nel più breve tempo possibile e comunque entro DIECI MINUTI dalla chiamata dovrà intervenire.

14.4) Sorveglianza

La ditta appaltatrice dovrà provvedere alla sorveglianza degli impianti garantendo immediati interventi entro e non oltre 10 minuti dalla segnalazione del guasto, ovvero dalla segnalazione scritta dall'Ufficio Tecnico Settore Manutenzione o dal Responsabile del Servizio, attraverso l'utilizzo dei seguenti canali come:

- numero fax,
- e-mail
- numero telefonico

La Ditta appaltatrice entro le 24 ore successive, dovrà comunicare per iscritto l'avvenuta esecuzione dell'intervento enunciando sommariamente la motivazione del guasto.

14.5) Contabilità delle Prestazioni

- a) Le prestazioni ed i lavori richiesti e previsti al punto 14.1 (Manutenzione Programmata) rientrano nel canone annuo corrisposto alla ditta aggiudicataria;
- b) L'esecuzione dei lavori, sostituzioni, controlli e quanto altro previsto all'art. 14.2 rientrano nel canone annuo di manutenzione. All'Impresa aggiudicataria verranno liquidati, a presentazione della fattura di acquisto, solo la fornitura dei materiali che non siano stati messi a disposizione dall'Amministrazione

comunale; per quanto riguarda la marca, il tipo, le caratteristiche tecniche dei materiali forniti, questi dovranno essere autorizzati dal Responsabile del Servizio.

- c) Per gli interventi di manutenzione straordinaria previsti all'art. 14.3 di prestazioni di manodopera e noleggio dell'attrezzatura (autocarro con cestello ecc.) all'impresa sarà liquidata la prestazione secondo il prezzario delle opere pubbliche della Regione Calabria ai cui prezzi sarà applicato la percentuale di ribasso offerto dall'impresa sul canone annuo. Qualora l'intervento non è contemplato nel suddetto prezzario verranno usati i prezzi della C.C.I.A.A. di Crotone oppure il responsabile del servizio contratterà il prezzo delle prestazioni in base ai prezzi di mercato per opere, lavori, noli relativi ad interventi simili.
- d) Le prestazioni di manodopera ed il noleggio dell'attrezzatura (autocarro con cestello ecc.) relativa ai lavori di cui all'art.14.1, art. 14.2 sopra richiamati rientrano nel canone annuo di aggiudicazione dell'appalto.

L'Impresa Aggiudicataria, in occasione di ogni intervento dovrà installare e mantenere, a proprie cure e spese, tutto il segnalamento stradale previsto nel " disciplinare tecnico del Ministero delle Infrastrutture e trasporti " approvato con Decreto del 10/07/2002 e sue successive modificazioni e/o successive integrazioni

Art. 15 - SMALTIMENTO RIFIUTI

Viene garantito per l'intera durata dell'appalto, lo smaltimento del materiale di risulta, delle lampade esauste e di tutti gli altri rifiuti, anche pericolosi, originati dall'attività di gestione degli impianti, in piena conformità alle norme di legge che disciplinano la materia.

Art. 16 - PAGAMENTI

Il pagamento avverrà a frequenza trimestrale. Il canone è fisso è invariabile e comprende tutte le prestazioni di cui all'art.14 e con le frequenze e modalità disciplinate dallo stesso articolo.

Art. 17 - PENALITA'

Il Comune si riserva il diritto di controllare e sorvegliare la regolare esecuzione dei lavori di manutenzione e del funzionamento dell'impianto di illuminazione.

In caso di inadempienza degli obblighi assunti dall'appaltatore l'Amministrazione Comunale oltre a rivalersi sulla fidejussione versata al momento della stipula del contratto, addebiterà all'appaltatore le seguenti penalità:

- 1) Per l'inosservanza di quanto previsto al punto 14.1 dell'art.14, dovrà pagare una penale di EURO 500,00 per ogni mancata effettuazione di sopralluogo, per ogni 5 giorni di ritardo sarà applicata la maggiorazione di Euro 50,00;
- 2) Per l'inosservanza di quanto previsto al punto , 14.3 del'art. 14 dovrà pagare una penale di EURO 150,00 per ogni operazione non eseguita entro i termini del citato articolo;
- 3) Per l' inosservanza di quanto disposto all'art. 14.2sarà applicata una penale pari ad EURO 50,00 per ogni giorno di ritardo.

Art. 18 - BOLLETTINI E SEGNALAZIONI

L'Appaltatore dovrà segnalare preventivamente su apposita modulistica gli interventi da effettuare e le cause che costituiscono o possono costituire motivo di cattivo o non funzionamento dell'impianto.

E' altresì tenuto a relazionare l'Autorità Comunale con le frequenze prescritte dal presente capitolato in merito agli interventi effettuati.

La non ottemperanza alle comunicazioni sopra indicate comporta l'automatica sospensione del pagamento del canone da parte dell'Autorità Comunale fino a quando l'appaltatore non avrà provveduto ad eseguire le comunicazioni, senza che con ciò la Ditta possa pretendere alcun indennizzo di sorta.

Art. 19 - REVISIONE PREZZI

I prezzi d'appalto sono fissi ed invariabili.

Non è ammessa la facoltà di procedere alla revisione dei prezzi per i lavori eseguiti durante tutta la durata dell'appalto, anche nel corso di una proroga.

Art. 20 - CONTRATTO

Il contratto sarà redatto e stipulato nella forma pubblica amministrativa e tutte le spese sono a carico della ditta appaltatrice.

Melissa, 20/11/2019

Il Responsabile dell' Area Tecnica Manutentiva

(Ing. Giuseppe Greco)

